



2013



Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise, 20 e 21 luglio

RIFUGIO PESCO DI IORIO



Costruito negli anni '30 per volontà del fondatore del Parco Nazionale d'Abruzzo, Erminio Sipari, è un rifugio situato a 1.835 mt slm e chiamato anche "dei Tre confini", perché posto sullo spartiacque di tre valli, la Valle Carbonara, il valico dell'Aceretta ed il Vallone Pesco di Jorio. La posizione è straordinaria e consente di osservare la catena del Monte Serrone, i Prati d'Angro fino all'ex Lago Fucino, il Monte Schienacavallo, la Serra del Carapale e la catena del Monte Marsicano per continuare su tutto il massiccio della Camosciara, del Pretoso e della Serra delle Gravare collegata con la serra del re, il Monte Tranquillo e le Creste della Rocca. Per la sua particolare posizione a baluardo della macchia della Rocca, una delle faggete più belle del Parco ed habitat di animali selvatici come l'Orso bruno marsicano, il Cervo, il Capriolo, il Lupo appenninico, il Picchio dalmatino, il Rifugio di Jorio è luogo ideale per l'osservazione e lo studio degli animali e della loro vita e luogo di partenza per numerose escursioni in quota. Il rifugio è raggiungibile

solo a piedi e dispone di 10 posti letto in un'unica camerata. È provvisto di stufa a legna per riscaldarsi e di gas per cucinare. Non è provvisto di toilette, né di acqua potabile o acqua calda. È dotato di un pozzo di raccolta dell'acqua piovana. Non è fornito di energia elettrica.

Accesso: da Pescasseroli (1167 m).

Dislivello: 700 m.

Tempo: 2,30 ore.

Difficoltà: escursionistica.

Da Pescasseroli, lungo la strada asfaltata che porta alla partenza della cabinovia delle Vitelle, si raggiunge, ben evidente sulla sinistra, la capannina dell'accesso "B" del Parco Nazionale d'Abruzzo. Qui si lascia l'auto e, seguendo il tracciato contrassegnato "B1", ci si immette ben presto nel vallone Peschio di Iorio; si procede nella faggeta fino a una radura dove la strada si trasforma in sentiero. Dopo un tratto più ripido si incontra una evidente mulattiera sulla sinistra che, procedendo a mezza costa, porta al balzo dei Tre Confini (1839 m) e al malandato rifugio di Iorio. Il panorama è eccezionale.

Per informazioni e prenotazioni durante l'anno si può contattare

Ecotur

Vieni nel paese degli orsi

via Piave, 9 - Pescasseroli (AQ) 67032

0863/912760 - Fax 0863/911528 - informazioni@ecotur.org